

RAPPORTO BITLAB

Mappatura delle eccellenze storico-artistiche e cultural-paesaggistiche d'Italia più elogiate dalla stampa estera

Attraverso il monitoraggio di oltre **100 prestigiose testate** giornalistiche internazionali di **12 nazioni** (Australia, Austria, Cina, Francia, Germania, Gran Bretagna, India, Medio Oriente, Russia, Spagna, Svizzera e Usa), condotto nel periodo compreso **tra il 1° gennaio e il 30 giugno 2009**, **BITLAB**, il primo Osservatorio permanente sull'immagine del settore turistico italiano all'estero, commissionato da **EXPOCTS**, società controllata da **Fiera Milano**, in vista di **BIT 2010** (Borsa Internazionale del Turismo), in programma a **Milano dal 18 al 21 febbraio 2010**, ha evidenziato le eccellenze italiane più elogiate dai più autorevoli quotidiani mondiali.

I) DESTINAZIONI

Nord:

LA SEDUZIONE DI STRESA

L'affascinante e decadente cittadina di Stresa rinvigorisce i turisti dalla stanchezza di una metropoli. Stresa seduce i suoi ospiti con un fascino e una decadenza tipiche del vecchio mondo. Gli affascinanti alberghi e le ville di quell'epoca sono ancora qui intatti. Stresa era una tappa obbligata durante il tour continentale degli aristocratici e per questo vi fu costruita una fila impressionante di hotel, disposti uno dopo l'altro come perle.

Le calde pianure toscane e le colline senesi sono ricordi lontani una volta giunti qui, mentre camminate lungo la riva costellata di rododendri. Gli unici suoni che si sentono sono gli accordi di una jazz band e i saluti scambiati fra i proprietari delle bancarelle che sistemano i loro articoli. E' un silenzio stranamente tranquillizzante dopo essersi abituati ai motori delle vespe e ai richiami degli ambulanti per le strade delle grandi città. A Stresa il traffico è più legato ai pedoni. Folle si accalcano sotto le stelle lungo il litorale per i concerti di musica classica delle Settimane Musicali organizzati tutto l'anno o ascoltano la musica e visitano i mercatini del giovedì sera d'estate. Fate un passo indietro dalla costa lussuosa fin sulle strade attorno alla Chiesa di Sant'Ambrogio e troverete negozi dove la carne è fatta ancora invecchiare fuori sul retro e funghi essiccati pendono in buste lungo le pareti. Alcuni dei tesori più sfarzosi di Stresa si trovano però sull'acqua, sulle piccole isole. Isola Bella, ad esempio, creata da Carlo III Borromeo, è un piccolo paradiso di giardini. Dieci terrazze punteggiate di grotte si innalzano in una piramide a gradini che si arrampica lungo le pendici della residenza che ha preso il nome dalla moglie di Carlo, Isabella D'Adda. C'è un misto di effluvi di rose nell'aria, mentre il sole cala oltre il Giardino dell'Amore, dove Napoleone e Josephine Bonaparte si incontravano nel 1797.

The Sydney Morning Herald, (AU), 12/03/09, Lisa Perkovic



LE BUONE ONDE DI ABANO

Nel triangolo d'oro del Veneto, Abano Terme rappresenta un modello dell'inimitabile chic transalpino. Un ambiente rilassato per le vacanze è il segreto di Abano Terme, piccola città di 16.000 abitanti, ma visitata da 320.000 turisti della salute. Oltre alle virtù uniche delle acque termali e dei fanghi conosciuti fin dai tempi dei romani, vi ritroviamo anche l'arte di vivere tipica dell'Italia. Situate nel cuore di un vasto spazio verde, le terme offrono la possibilità di prendersi cura di sé stessi in un ambiente raffinato e caloroso e con l'aiuto di terapisti esperti e di un personale medico molto attento.

Le Figaro (Fr), 20/03/09, Michele Valandina

AQUILEIA: COME PASSANO TEMPO E SPAZIO!

Aquileia, una città che si presenta più al passato che al presente. Quella che fu una delle metropoli più grandi dei tempi dei romani, oggi conserva ancora molti dei resti dell'impero romano. Dal porto antico al Sepolcreto, dove si trovano resti di antiche case romane. Anche la basilica dedicata ai santi Ermagora e Fortunato è un prezioso elemento che caratterizza la grande epoca romanico-gotica: costruita, infatti, nel 314, richiama il grande romanico dell'epoca come poche altre basiliche del suo periodo, con aggiunte barocche successive, tra cui l'abside dell'11esimo secolo. Aquileia rimane un gioiello di architettura romana tra i più limpidi e fulgidi, una validissima testimonianza di quell'epoca imperiale.

Der Standard (A), 22/01/09, Markus Zohner

Centro:

I SORTILEGI DI PARMA

Da ormai diverso tempo, Parma è una delle città italiane più frequentate dai turisti per una vocazione che non si smentisce mai, fin dal XVIII secolo, quando sempre più personalità europee compivano questa sorta di pellegrinaggio sentimentale e intellettuale nella città. Tra le più preziose testimonianze di artisti e scrittori dell'epoca, ricordiamo:

M.me de Stael: "Parma è la città del colpo d'occhio pittorico con le sue forme che le danno un aspetto da città orientale".

Montesquieu: "Le strade sono belle, grandi e larghe e le fortificazioni ben solide. Le chiese sono piene di bei quadri del Parmigianino e del Correggio".

Secondo André Suarès, "la città è calorosa, ampia, dall'aspetto solido e ricco. I parmensi parlano ad alta voce, gesticolano e mangiano con ingordigia".

Charles Dickens è più preciso dicendo che "Parma ha delle vie animate e gioiose per una città italiana con molti luoghi interessanti poco conosciuti".

Personaggi come Chaplin e Borges sono rimasti affascinati da Parma, mentre Paganini sosteneva che Parma era come il suo violino, "ha un'anima che pensa". Persino Proust, nel suo capolavoro "Dalla parte di Swann", parla di Parma definendola come la città che da sempre voleva vedere. "Parma è la città che ho sempre desiderato vedere da quando ho letto la Certosa e mi appare così dolce e compatta che sembra un'unica grande casa".

In conclusione, Parma è un luogo di apparizioni, Parma è magica. Attraverso la sua solidarietà spirituale, la sua saggezza esistenziale e le percezioni misteriose e festose, si evoca il mito dell'origine.

Le Nouvel Observateur (Fr), Maggio 2009, Alberto Bevilacqua



LEZIONI DI RINASCIMENTO NELLA BELLA URBINO

Con un tocco di penna d'oca, Castiglione ha fatto della piccola città di Urbino un sinonimo di raffinatezza, eleganza e perfetta unione fra ricchezza e arte. Non ha certo nuociuto alla reputazione di Urbino il fatto che Raffaello sia nato proprio qui. Quando la città si presenta alla vista, sembra quasi assemblata da un artigiano cubista da un enorme blocco di mattoni, coperto con un tetto di terracotta e messo insieme come un intricato puzzle. Dopo il magnifico caos della campagna circostante e il contorto paesaggio medievale, il cortile del Palazzo Ducale è come una cristallina equazione che emerge da una lavagna di scarabocchi. Ma, se avete un'auto e volete visitare la regione, allora potete cominciare da alcune piccole città vicino a Urbino. Si può cominciare da Urbania, la cui industria delle maioliche è risorta negli ultimi anni e alcuni negozi nel centro storico della città offrono ceramica riccamente dipinta e a prezzi ragionevoli. Per me la città di Gubbio è quasi più affascinante di Urbino, più pittoresca, più calma, più soddisfacente sia per i turisti che per gli studenti e ricca di negozi di ceramiche. Abbiamo mangiato come dei re a Cà Adreana, l'affascinante vecchio casale trasformato in albergo e, con un po' più di tempo, sarebbe stato divertente giocare al cortigiano all'Hotel Relais Ducale, un tempo zona-ospiti del palazzo ducale, diventato hotel di lusso nel 1997.

New York Times (USA), 21/06/09, David Laskin

DOVE CAMMINAVA MONICA BELLUCCI

A un'ora di macchina da Roma e vicino alla stravistata Toscana, l'Umbria offre la possibilità di rilassarsi passeggiando per le strade dove si mischiano architettura, arte ed eccellente gastronomia.

Città di Castello

Approfittatene per provare l'eccellente cucina locale. Se non sapete dove andare, la pizzeria Roma sorprende per il suo arredamento -il proprietario ha attaccato alle pareti una collezione di fumetti originali- e perché serve una bistecca da più di 300 grammi. Dopo pranzo si può visitare la Fondazione Alberto Burri e la collezione del pittore/scultore che per alcuni è il personaggio più famoso della città prima dell'arrivo della Bellucci.

Perugia

Città di Castello è solo a 65 km da Assisi e a 60 da Perugia che, con i suoi 160.000 abitanti, è uno dei principali centri studenteschi per l'Erasmus e ha un grande numero di scuole di pittura e musica. Perugia è conosciuta anche per il suo cioccolato: alla pasticceria Sandra per 40 euro si acquista un chilo di magnifico cioccolato artigianale.

Assisi e Norcia

Quando si è in Umbria, Assisi è inevitabile: la basilica di San Francesco è ornata dai geniali affreschi di Giotto con scene della vita del Santo. Di ritorno dall'Umbria spirituale recatevi a Norcia. In piazza San Benedetto c'è la basilica dedicata al santo che dà il nome alla piazza stessa. Prima di lasciare la città visitate la norcineria Ansuini, dove la famiglia prepara gli insaccati in maniera tradizionale. Oltre ai salumi e al tartufo nero, vende anche eccellenti legumi, come le lenticchie di Castelluccio.

El Pais (E), 25/04/09, Fernando Gracia Mongay



Sud:**ITALIA DA NORD A SUD**

Alberobello, Otranto, Castel del Monte e Galatina tracciano un percorso artistico attraverso le regioni della Puglia, della Basilicata e della Calabria che continua oltre lo stretto di Messina, nell'inesauribile isola della Sicilia.

El Pais (E), 10/01/09, Isidoro Moreno

VACANZE CON PREMIO

Per chi preferisce un viaggio più breve, raccomandiamo Selinunte, situata nel sud-est della Sicilia. È un luogo poco frequentato dai turisti, che permette di godere della tranquillità e della pace di cui il viaggiatore ha bisogno. Selinunte offre anche magnifiche rovine greche.

El Pais (E), 16/06/09, Nieves Llaca

20 ISOLE - GEMME SCONOSCIUTE**Procida - Italy**

Completamente offuscata dalle vicine Capri e Ischia, Procida è solo di 4 chilometri quadri e la città col porto principale, Marina Grande, è tutto quello che desideri da un porto italiano: case colorate, panni appesi ad asciugare e insenature rocciose. Situata in una parte particolarmente bella del Golfo di Napoli, i panorami da film di Procida sono stati immortalati ne 'Il Postino' e 'Il talento di Mr Ripley'. Un'altra isola, Vivara, collegata a Procida da un passaggio pedonale, è una riserva naturale.

Times (GB), 07/06/09, Sarah Turner

MODICA E I SUOI SCENARI PARADISIACI

Modica è situata nel ricco sud-est della Sicilia e queste province raramente sono toccate da povertà endemica e crimine organizzato. E' una città eccezionalmente bella, attraversata da un'ampia via e da un vecchio fiume interrato e ripavimentato nel 1902 dopo un'alluvione. Fuori dal corso principale c'è un'elegante cioccolateria: Antica Dolceria Bonajuto. Aperta nel 1880, sono sei le generazioni che hanno portato avanti questo business che discende dall'antica tradizione modicana del *ciucculataru*, il cioccolataio ambulante.

Financial Times (GB), 13/06/09, Dan Hofstadter

VAL DI NOTO: PICCOLA FUGA NEL GRANDE BAROCCO

Interamente distrutta dal terremoto del 1693, Noto è stata ricostruita da geniali architetti e urbanisti ed è diventata senza dubbio una delle piccole città barocche più luminose e originali di tutta la Sicilia. Classificata patrimonio mondiale dell'Unesco (come la maggior parte delle città della regione), Noto mostra lo splendore dei Putti, simboli di ricchezza, ma anche Palazzo Nicolaci di Villa, che da solo vale la visita. A pochi minuti dalla viscontiana Catania, eccoci a Aci Trezza e Santa Maria la Scala, microscopico paesino dove, in una minuscola terrazza della Grotta o nelle varie trattorie, si possono gustare i divini gamberi alla marinara. Il mare è turchese, le rocce piatte; è la spiaggia preferita dai catanesi, mentre i siracusani preferiscono le rive dell'Ortigia. Per chi invece preferisce la sabbia bianca e la solitudine dei grandi spazi, si dovrà scendere fino alla riserva naturale di Vendicari, circondata da chilometri di spiaggia e accessibile solo a piedi.

Le Figaro (Fr), 17/04/09, Jeanne Marie Darblay



II) PAESAGGI

VIVERE LO STILE

La Pianura Padana rappresenta un idillio troppo a lungo trascurato. Vari sono i suoi luoghi che meritano una riscoperta: La “Cà Zen” di Rovigo, ad esempio, è una osteria sul delta del Po che risale al sedicesimo secolo, con un giardino di rose e un’ambientazione prettamente italiana. A questo gioiello si aggiungono anche le piccole crociere sul Po che, da Venezia, tracciano un viaggio verso l’Adriatico. I Colli Piacentini invece, che iniziano dall’emiliano San Nicolò, compongono un mite paesaggio di campi, borghi e colline, patria del celebre “Gutturnio”.

Süddeutsche Zeitung (D), 12/06/09, Birgit Schönau, Erwin Seitz, Nina e Bernd Zimmer

LA SARDEGNA DALL’INTERNO

La Costa Rei, la costa delle dune vicino a Pula, e, naturalmente, la Costa Smeralda –le spiagge– sono le attrazioni maggiori della Sardegna per i turisti. Ma chi volesse voltare le spalle a sabbia e mare e puntare alla cultura e alla storia sarde, lo può fare visitando l’isola nel suo interno, tra interessanti siti archeologici. Si parte dal paesino di Orroli per recarsi ai monoliti di Pranu Mutteddu e al Nuraghe Arrubiu. Da qui parte il Trenino Verde che, con un viaggio di 4 ore e mezza attraverso la costa frastagliata e incontaminata, arriva fino alla costa est, ad Arbatax.

Die Zeit (D), 18/06/09, n.f.

CINQUE TERRE: L’ITALIA IN CINQUE PAESI

Sorta di parco nazionale della Liguria, le Cinque Terre rappresentano la meta ideale per i turisti che vogliono scoprire le bellezze della natura e la maestosità di questa terra d’Italia. Paesini sospesi sul mare tra colline e vigneti per un paesaggio classificato patrimonio mondiale dell’umanità dall’Unesco e che resta relativamente protetto dalle ondate di turisti a causa delle difficoltà di percorrenza. Lunghe camminate nei boschi e sulle colline, sentieri impervi e interminabili scalinate...sono un prezzo che si è felici di pagare per poter apprezzare la natura circostante.

Le Figaro (Fr), 01/04/09, Philippe Viguie Desplaces

AFFRONTRE LA MAREA SULLA COSTA TOSCANA

Al di fuori dell’Italia si sente parlare poco delle spiagge toscane ed è facile dimenticarsi che la Toscana ha una costa. Dite cosa vi piace e la costa toscana probabilmente può darvelo. Meravigliosa topografia? Il Monte Argentario è una scenografica gobba di terra lambita dal mare, un tempo isola, ora più simile a una penisola. L’Argentario è ricco di pesce, molto del quale finisce nei piatti di ristoranti come la Trattoria da Orlando. Viareggio è più confusa e affollata, ma dietro di lei si estendono maestose le Alpi Apuane, oltre ad avere chilometri di spiagge sabbiose. Forte dei Marmi è una delle ultime città di mare importanti prima di arrivare alla costa ligure. Si tratta di una città di mare che è meta di shopping di alto livello, adatta per fare tardi nei club e per fare passeggiate la mattina presto. Le spiagge di Forte dei Marmi ricordano quelle di Viareggio, ma le prime sono haute-couture, le seconde pret-à-porter.

New York Times (USA), 07/06/09, Frank Bruni



III) SISTEMAZIONI

TUTTO IL VILLAGGIO É UN HOTEL

Mentre, nel resto d'Europa, i piccoli paesi faticano a stare al passo con la globalizzazione, in Abruzzo il piccolo villaggio di Santo Stefano di Sessanio si reinventa, diventando un originale luogo di pernottamento. Grazie all'opera del mecenate Daniele Kihlgren, il paese si è trasformato in una sorta di villaggio-hotel che, non solo offre un alloggio gradevole, ma simboleggia anche un modello di riappropriazione del proprio patrimonio culturale. Santo Stefano ha qualcosa di particolare da offrire al visitatore: tranquillità assoluta e un paesaggio montuoso libero da ogni intrusione urbanistica. Punto ideale per iniziare a esplorare il parco naturale, il paese offre anche strutture architettoniche che permettono lo svolgersi di manifestazioni culturali come concerti e esposizioni che attraggono un pubblico interessato anche alla cultura. Durante l'estate, è il luogo ideale per restare lontani dalla folla e conoscere un paese che non vive di negozi per turisti, ma delle proprie specialità locali.

El Pais (E), 27/06/09, Ulrich Brinkmann

RITIRO RUSTICO ED ECOLOGICO IN PUGLIA

Nella zona di Fasano, in Puglia, uno splendido palazzo restaurato e immerso nel verde ospita una spa ecologica e rustica. Immersi nella natura, ci si sveglia la mattina e si fa colazione con un pompelmo raccolto direttamente dall'albero, poi una passeggiata nella natura prima di un pranzo biologico e salutare. Non può mancare la siesta su un'amaca prima di tornare a immergersi nel verde.

Elle (Fr), 03/01/09, Jean François Gaté

PUGLIA

Nell'orto si trovano rosmarino, lavanda e ulivi. Il vialetto che conduce alle camere è colorato di fiori. L'olio di oliva per il ristorante è prodotto dallo stesso padrone nel frantoio della masseria. Chi ha intenzione di trascorrere le vacanze in una masseria pugliese si trova davanti questo idillio bucolico e il classico quadro familiare italiano, che gestisce il ristorante. Le due masserie più "in" della Puglia sono la "Torre Maizza" e la "Torre Coccaro", veri e propri tesori tra gli agriturismi, con tanto di saune, massaggi, spa e, naturalmente, ottimo cibo fatto in casa con ingredienti più che genuini.

Vogue (D), 01/03/09, n.f.

